

GAZZETTA DI PARMA

SABATO
31 GENNAIO 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 274
N.30



EURO 1,00

con «Avvenire» euro 4,50
con «La storia del fascismo» euro 10,99
con «Dizionario della Bibbia» euro 12,90
con «Giuliana Paganini» euro 7,90

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: via Martini, 66 - 43100 Parma - Tel. 0521/22511 - Fax 0521/225522 - Email: gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione Firenze: via Belfiore, 126 - 43036 Firenze ABBONAMENTI (per l'Italia):
359 copie Euro 259,00; 180 copie Euro 146,00; 90 copie Euro 79,00 - Prezzo di una
copie arretrate Euro 2,00 - Poste Italiane SpA in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 c.l. DCB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 259,00; 180 copie Euro 146,00

www.gazzettadiparma.it



SANITA' E SOCIALE CONVEGNO CGIL CON BISSONI, ZONI E BERNAZZOLI

Le persone al centro del welfare in tempi di crisi

**Sindacato e istituzioni
hanno ribadito
come priorità
la lotta al disagio sociale**

Maria Cristina Maggi

«Con la crisi aumenta la precarietà e il disagio sociale, ma noi non abbandoneremo le persone». E' con queste parole che il segretario generale della Cgil di Parma, Paolo Bertoletti, ha introdotto ieri al pubblico presente nell'aula di rappresentanza della nostra Azienda ospedaliera il convegno promosso dalla Cgil sulle «Politiche socio sanitarie per servizi di qualità in tempo di crisi».

Un tema scottante che, come sottolinea Bertoletti, «innanzitutto deve mettere al centro la persona». In che modo? «Rendendo il sistema delle infrastrutture più flessibile e migliorandone la qualità, leggendo in tempo reale i cambiamenti di questa nuova fase di crisi economica e sociale, sempre tenendo conto delle priorità: le persone in difficoltà vengono sempre prima di tutto. Precarietà è sinonimo di



Politiche sociali e sanitarie Il convegno organizzato dalla Cgil.

fragilità e noi non lasceremo solo nessuno».

«Se lavoreremo in modo solidale, anche con il privato, questa crisi sarà l'opportunità di una grande ripresa», ha poi sottolineato l'assessore comunale alle Politiche sociali, Paolo Zoni. «Crescita e coesione sociale sono elementi indissolubili per affrontare questo difficile momento», ha poi ribadito il presidente della Provincia e della Conferenza territoriale sociale e sanitaria, Vincenzo Bernazzoli.

«L'integrazione non è solo uno

strumento, ma anche un valore: l'unico modo per dare voce all'anello più debole della catena», ha detto a sua volta il direttore generale dell'Ausl, Massimo Fabi. Sull'importanza dell'integrazione sociosanitaria e sulla qualità dei servizi si sono poi soffermati l'assessore regionale alla Sanità, Giovanni Bissoni, oltre che la segretaria generale del sindacato Pensionati Cgil, Patrizia Maestri, il segretario generale della Funzione pubblica Cgil, Sauro Salati e il segretario regionale Cgil, Paolo Lanna. ♦